TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

SEZIONE VI CIVILE – PROCEDURE CONCORSUALI

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N. 12/2025

III AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto avvocato Alberto Frascà (C.F. FRSLRT74H16L219Q), in qualità di Liquidatore nella procedura di liquidazione controllata LC 12/2025, a quanto infra autorizzato dal giudice delegato dr.ssa Carlotta Pittaluga in data 3 marzo 2026,

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni immobili, in piena proprietà, in

LOTTO UNICO

in Comune di Barge (CN), via Comba Carle n. 27, compendio immobiliare libero su 3 lati con antistante cortile, il tutto con accesso carraio da pubblica via, costituito da immobile principale (fabbricato ex rurale), avente destinazione residenziale, con ampia corte, ove sono presenti - con corpi a sé stanti - un portico/tettoia con terrazzino e, nel lato Ovest, una legnaia, il tutto parzialmente recintato.

L'immobile principale (fabbricato ex rurale oggi residenziale) è così composto: (i) al piano terreno (1 f.t.) un locale cucina, ex autorimessa, una "zona filtro", composta da un disimpegno, dalla scala interna che conduce al piano primo, da un ripostiglio, un bagno e un soggiorno comunicante con i vani prima descritti; (ii) al piano primo (2° f.t.) due camere da letto.

Di fronte al fabbricato residenziale, nel cortile, è presente una tettoia/portico che si erge nella parte inferiore (ovvero al piano -1 rispetto al cortile) in muratura portante mista (pietre e mattoni), da considerarsi mero ripostiglio/sgombero, mentre nella parte del piano cortile si eleva con pilastri in pietra; il tetto è con orditura in legno e copertura con *lose,* come pure la pavimentazione.

Sono infine presenti i seguenti locali accessori: una legnaia/tettoia posta nel lato Ovest, sempre con orditura principale e secondaria in legno, con copertura in tegole marsigliesi.

DATI CATASTALI

Detti immobili risultano censiti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Barge (CN) come segue: Fg. 73, mappali 80/82 graffati, subalterno 1, categoria A/4 classe 3 consistenza

vani 5,5, Rendita € 136,34, Via Comba Carle n.27.

STATO DI OCCUPAZIONE

Gli immobili sono nella disponibilità del soggetto sottoposto a Liquidazione Controllata e, quindi, da ritenersi liberi ai fini della vendita.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE

Dalla documentazione in atti (consulenza tecnica redatta dall'esperto Arch. Massimo Romerio) risulta quanto segue:

Per quanto riguarda l'immobile principale. Trattasi di fabbricato ex rurale, costruito in data anteriore al 1 Settembre 1967, dopodiché detto fabbricato ha ricevuto interventi meglio descritti come segue:

- Licenza di costruzione n/ro 28/B dell'11/06/1975 per lavori di ristrutturazione di fabbricato rustico;
- Condono Edilizio Prot n 5613/87 con Autorizzazione n 655 rilasciato in data 08/04/2002.

Per quanto riguarda il portico/tettoia, frontistante l'abitazione con sottostanti locali di sgombero e la legnaia posta ad Ovest. Trattasi di realizzazioni originarie, antecedenti al 1° settembre 1967.

Null'altro risulta nell'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comunale.

Compendio immobiliare libero su 3 lati con antistante cortile, il tutto con accesso carraio da pubblica via, localizzato in zona molto periferica, anche rispetto al concentrico di Barge.

In ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed all'art. 40, sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Si segnala, con riferimento al D.Lgs. 192/2005, ed in particolare all'obbligo di cui all'art. 6, comma 1 bis di dotare l'immobile dell'attestato di prestazione energetica, che agli atti non risulta che l'immobile oggetto di vendita sia dotato del detto attestato.

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno, si fa rinvio alla relazione di perizia depositata dall'esperto nel procedimento, consultabile sui siti internet di cui infra.

CONDIZIONI DI VENDITA

A) La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) La Liquidazione Controllata non assume alcuna responsabilità e/o onere in merito allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano e/o in cui si troveranno al momento della vendita gli immobili oggetto dell'Avviso.

2) Il trasferimento avverrà dando per presupposto che l'acquirente ritenga che i beni oggetto della vendita siano di suo pieno ed integrale gradimento e che la vendita sarà effettuata "visto e piaciuto" nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano e in cui si troveranno al momento della vendita.

3) L'acquirente esonera totalmente la Liquidazione Controllata da qualsiasi responsabilità inerente alla garanzia per vizi e difetti degli immobili anche ai sensi dell'art. 1490, 2 comma c.c., precisando che la vendita avviene a rischio e pericolo dei compratori.

4) Sarà onere dell'acquirente effettuare ogni verifica in merito alle condizioni di diritto e di fatto dei beni a proprie spese, cura, onere e responsabilità e senza alcuna responsabilità e/o onere a carico della Liquidazione Controllata. Inoltre, la Liquidazione Controllata non assume alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nella perizia.

5) Nel caso in cui uno o più beni oggetto della vendita dovessero eventualmente risultare carenti dei requisiti previsti dalle prescrizioni normative, l'Acquirente:

- rinuncia espressamente a far valere nei confronti della Liquidazione Controllata qualsivoglia richiesta e/o pretesa economica e/o eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo dovuto e/o al risarcimento dei danni e/o alla risoluzione e/o all'invalidità parziale e/o integrale della vendita; e
- s'impegna a mantenere indenne e manlevare la Liquidazione Controllata, suoi eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti oggetto della vendita.

6) I beni si intenderanno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e/o in cui si troveranno al momento della vendita, senza garanzie da parte della Liquidazione Controllata, con clausola di "visto e piaciuto, rimossa ogni eccezione", quanto alla normativa edilizia, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive come fino ad oggi praticate o di fatto esistenti, apparenti e non apparenti,

fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, in atto ed in base ai titoli di provenienza, come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso.

7) Se gli immobili alla data della stipula del contratto di vendita dovessero risultare occupati senza titolo dal debitore o da terzi, fermo il diritto dell'acquirente di godere e disporre degli immobili, la Liquidazione Controllata sarà tenuta, ove non l'abbia già fatto, a richiedere l'emissione dell'ordine di liberazione al Giudice Delegato e, agli esiti, a consegnare alla parte compratrice copia conforme del relativo provvedimento. Il Liquidatore procederà, ai sensi dell'art. 216 c. 2 CCII, secondo le disposizioni del Giudice Delegato, ad eseguire l'ordine di liberazione degli immobili occupati, fermo il diritto di procedervi anche da parte dell'acquirente. Null'altro la parte acquirente potrà richiedere alla Procedura a qualsiasi titolo.

B) L'atto di vendita dovrà essere stipulato entro 30 giorni dal termine di versamento del saldo prezzo, salva la facoltà in capo alla Liquidazione Controllata di proroga per esigenze della Procedura, a rogito di Notaio prescelto dalla Procedura nel comune di Torino.

C) Il saldo del prezzo di vendita, dedotta la cauzione già prestata, oltre alle imposte e spese di trasferimento, dovrà essere versato entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva o entro il minor termine indicato in sede di offerta o determinato in sede di gara mediante bonifico sul c/c intestato alla Liquidazione Controllata. Si precisa che non è consentito versare il saldo prezzo ratealmente oltre il termine.

D) Nel caso in cui sia stata trasmessa, precedentemente all'Avviso, una proposta di acquisto degli immobili con versamento di cauzione, il proponente, nel partecipare alla procedura competitiva, potrà dare atto di aver già versato la cauzione che, quindi, varrà come cauzione ai sensi dell'Avviso.

E) La mancata stipula del contratto di vendita del complesso immobiliare per fatto imputabile all'aggiudicatario ovvero per il mancato pagamento, anche parziale, di quanto indicato al punto precedente nei termini indicati dalla Liquidazione Controllata comporterà la decadenza dall'individuazione del contraente e l'acquisizione definitiva a titolo di penale, da parte della Liquidazione Controllata, della cauzione versata, fatto

espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c. Sarà quindi in ogni caso diritto della Liquidazione Controllata di ottenere il pagamento di ogni maggior danno, ivi inclusa la differenza tra la cauzione trattenuta ed il prezzo ma non versato dal contraente inadempiente.

I) Le spese notarili, tutti gli oneri fiscali, applicabili secondo la normativa vigente all'atto del trasferimento, e tutte le altre spese relative alla vendita sono a totale carico dell'acquirente, nonché i costi eventualmente da sostenere per predisporre l'Attestazione di Prestazione Energetica se dovuto e qualsiasi altro costo dovesse insorgere per il trasferimento dell'immobile.

L) La cancellazione delle formalità pregiudizievoli avverrà ex art. 217, secondo comma, CCII, a cura e spese dell'acquirente ad avvenuto rilascio da parte del Giudice Delegato del relativo decreto e con espressa esclusione di qualsivoglia onere, costo e/o responsabilità per la Liquidazione Controllata anche per il caso in cui la cancellazione di tutte le formalità non risultasse eventualmente effettuabile, sicché, fermo quanto sopra, la Procedura sarà tenuta unicamente a richiedere l'emissione del provvedimento al Giudice Delegato della Procedura e, agli esiti, consegnare alla parte compratrice copia conforme del relativo decreto senza che nulla altro la parte acquirente possa richiedere alla Procedura a qualsiasi titolo.

CONTENUTO E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- PREZZO BASE: €. 36.562,50=;

- OFFERTA MINIMA: €. 27.421,88

- rilanci minimi in caso di gara €. 1.000,00;

- termine di presentazione delle offerte: 18/01/2027 ore 12.00;

- data di apertura delle buste: 19/01/2027 ed eventuale gara a seguito dell'apertura delle offerte, ore 14.00, in Torino, Corso G. Matteotti n. 42 (presso il Liquidatore);

- Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net S.p.a.;

- termine operazioni di vendita in caso di gara: 22/01/2027 ore 14.00 (salvo autoestensione di gara).

SPECIFICHE DELLE OFFERTE

- cauzione pari ad almeno il 10% della somma offerta, da versare su C/C in essere presso Banca del Piemonte S.p.A. con beneficiario LIQUIDAZIONE

CONTROLLATA DEL PATRIMONIO, IBAN T78T0304801000000000097340. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

- gli offerenti partecipano collegandosi al Portale del gestore della vendita; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti;
- in caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta;
- alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide;
- la gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà inizio a seguire l'apertura delle buste e terminerà il terzo giorno successivo; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione);
- ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene;
- tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

Non saranno ritenute valide offerte inferiori all'importo indicato come "offerta minima" e/o che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni centoventi dall'aggiudicazione definitiva.

Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta.

Le offerte sono da intendersi irrevocabili per i 180 giorni successivi alla data di apertura buste anche se non esplicitamente indicato al suo interno.

A pena di inammissibilità dell'offerta:

1. il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente.
2. in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale in repertorio notarile da parte degli

altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

3. offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

MODALITA' DELLA VENDITA

Le offerte che dovranno essere presentate in via telematica possono essere presentate personalmente dall'offerente o dal legale rappresentante della società (o altro ente) mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale e inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

A pena di inammissibilità dell'offerta:

1. il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;

2. in caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15;

3. offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

È pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei gestori delle vendite il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Di detto manuale, in particolare, si richiama l'avvertenza prevista a pagina 4:

"Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema (il file offerta è del tipo offerta_xxxxxxxxxx.zip.p7m scaricato alla fine della procedura o dall'url ricevuta per email), pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta", precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal

reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.
La dichiarazione di offerta dovrà contenere:
- l'indicazione delle generalità e codice fiscale (e partita iva nel caso di acquisto in regime di impresa), lo stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato e, se coniugato in regime di comunione legale, le generalità e il codice fiscale del coniuge;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica visura camerale aggiornata CCIAA dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- indicazione del lotto che si intende acquistare e il prezzo offerto (non inferiore al prezzo base dell'avviso) nonché i tempi del saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 90 giorni;
- allegare la documentazione attestante il versamento (copia della contabile) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura alle coordinate indicate di cui sopra, della cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto, specificando nella causale del bonifico "versamento cauzione"; in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, al netto degli oneri bancari;
- allegare i seguenti documenti:
Persone fisiche: copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento in corso di validità), copia del tesserino di codice fiscale;
Società e altri enti: copia della carta di identità e del tesserino di codice fiscale del legale rappresentante, copia della visura camerale e copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente, eventuale recapito telefonico ed ogni altro elemento utile per la valutazione della convenienza dell'offerta.
I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico.
Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di

posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge. Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it selezionando "Pagamenti di marche da bollo digitali" e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'Indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro il termine stabilito; onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

L'offerente potrà partecipare alla eventuale gara esclusivamente tramite il portale del gestore delle vendite.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività conseguenti avverranno a cura del Liquidatore presso il suo studio in Torino, corso G. Mattotti n. 42, nel giorno sopra indicato.

Il Liquidatore esaminerà le buste e valuterà l'ammissibilità delle offerte pervenute ai sensi dell'avviso di vendita, escludendo quelle che non risultino rispettare i requisiti ivi indicati.

Le offerte presentate telematicamente, se le stesse sono giudicate idonee, abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La durata della gara è fissata nei termini sopra enunciati.

Eventuali modifiche del termine di durata saranno comunicate dal Liquidatore al momento dell'apertura delle buste a tutti gli ammessi alla gara telematica.

Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo

comunicato dal soggetto partecipante.

AGGIUDICAZIONE

Il Liquidatore dichiarerà "Aggiudicatario Provvisorio" il soggetto che ha effettuato l'ultimo rilancio. Le cauzioni versate dagli Offerenti non prescelti verranno restituite, al netto delle spese bancarie, senza che gli Offerenti non prescelti abbiano diritto a vedersi riconosciuti eventuali interessi sulle somme oggetto di cauzione, mentre la cauzione versata dall'Aggiudicatario Provvisorio verrà trattenuta dalla Procedura ed imputata in conto prezzo in caso di definitivo trasferimento della proprietà dei beni.

Ai sensi dell'art. 217 CCII il giudice delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216, comma 9, CCII impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo.

Non è possibile presentare offerte migliorative successivamente alla conclusione della gara.

Decorsi i dieci giorni previsti dall'art. 217 CCII in assenza di provvedimenti del Giudice Delegato, l'aggiudicazione sarà definitiva.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta). Non sono valide offerte che prevedano un termine più lungo.

Il residuo prezzo deve essere versato nel temine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

CLAUSOLE GENERALI

1. L'"Avviso" non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione del pubblico risparmio. Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione

dei beni oggetto della vendita nonché della perizia immobiliare e della documentazione relativa allegata, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto di vendita e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. La Liquidazione Controllata e/o il Liquidatore e/o i suoi ausiliari, i periti/consulenti (anche in deroga alle responsabilità previste dal codice civile in materia) non sono responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza di ogni informazione e/o documentazione fornita ai sensi dell'Avviso di Vendita, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.

2. L'"Avviso", la perizia e gli allegati saranno depositati presso lo studio del Liquidatore, ove ogni interessato potrà prenderne visione previo appuntamento. Gli stessi potranno altresì essere trasmessi a mezzo PEC ai soggetti interessati previa consegna al Liquidatore di una dichiarazione sottoscritta da soggetto munito del potere di impegnare legalmente il soggetto che richiede l'accesso, nell'ambito della quale il soggetto richiedente dovrà (i) dichiarare che accetta incondizionatamente tutte le condizioni e previsioni del Avviso di Vendita (ii) sottoscrivere di un impegno di riservatezza; il tutto, secondo il testo allegato all'"Avviso" di vendita.

Il Liquidatore potrà consegnare eventuali informazioni aggiuntive, ove disponibili, ai soggetti che (a) abbiano rispettato quanto sopra; e (b) ne facciano richiesta per iscritto con comunicazione da inviarsi presso il Liquidatore via PEC all'indirizzo albertofrasca@pec.ordineavvocatitorino.it. Il Liquidatore si riserva di valutare le modalità e la tempistica con cui rendere disponibili le Informazioni aggiuntive. Ogni eventuale richiesta di informazioni aggiuntive e chiarimenti potrà essere liberamente valutata dal Liquidatore, senza obblighi di sorta e fermo restando che non saranno in ogni caso prese in considerazione (i) richieste di informazioni, chiarimenti e/o documentazione generiche, meramente esplorative e/o tali da comportare un rallentamento della Procedura di Vendita; (ii) richieste che possano pregiudicare notizie aziendali ritenute sensibili dal Liquidatore. La Procedura potrà valutare di fornire informazioni aggiuntive secondo le eventuali modalità e le tempistiche decise dalla Procedura, ma senza alcun obbligo da parte della Procedura, fermo restando che i soggetti interessati accettano incondizionatamente di partecipare alla Procedura di Vendita sulla base dei documenti costituiti dall'"Avviso" di Vendita e suoi allegati. Anche per le informazioni aggiuntive

e/o ogni altra informazione, chiarimento e richiesta formulata ai sensi del presente punto 2 vale l'esonero di responsabilità di cui al punto 1 con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti, che ciascun interessato ha l'onere di verificare.

3. I soggetti interessati a partecipare alla procedura di vendita possono visionare l'Immobile previa richiesta effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito campo "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti. Per ragioni organizzative non si garantisce di poter evadere richieste di visita pervenute nei quindici giorni precedenti la data di deposito offerte.

Nessuna pretesa potrà essere avanzata da qualsivoglia soggetto nei confronti del Liquidatore e/o della Procedura e/o dei loro ausiliari e/o consulenti nell'ipotesi in cui l'immobile non dovesse essere, per qualsivoglia motivo, visionabile.

4. L'"Avviso" sarà notificato ai creditori ipotecari iscritti e ad altri aventi privilegio speciale. Sarà onere dei creditori ipotecari iscritti prendere visione dei documenti allegati all'"Avviso" e far pervenire eventuali opposizioni anche ai sensi degli artt. 216 e 217 CCII entro il termine di otto giorni (8 giorni) di cui all'art. 133 CCII decorrenti dall'intervenuta notifica.

5. L'"Avviso", ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 CCII, almeno 50 giorni prima della data fissata per la procedura competitiva in oggetto, sarà pubblicato, anche per estratto, sul portale delle vendite pubbliche (PVP) e sui siti internet www.astelegale.net e www.tribunale.torino.giustizia.it, unitamente alla copia della relazione peritale (oscurati i nominativi del debitore e di eventuali soggetti terzi).

6. È facoltà della Liquidazione Controllata sospendere/revocare la Procedura di Vendita e/o l'Avviso di Vendita e/o le operazioni di vendita in qualsiasi momento, senza che da ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti individuati e/o a qualsivoglia terzo in genere, salva la restituzione della cauzione versata nel caso la Procedura di Vendita non abbia alcun esito entro il termine di validità dell'offerta.

7. La pubblicazione dell'Avviso di Vendita e la ricezione delle Offerte non comportano per la Liquidazione Controllata e/o per il Liquidatore alcun obbligo o impegno a dare corso alla vendita nei confronti degli offerenti.

8. Le scelte operate dal Liquidatore ai sensi dell'Avviso di Vendita (con le debite autorizzazioni degli Organi della Procedura, ove dovute) saranno insindacabili da parte degli offerenti e/o acquirenti designati che con la presentazione dell'Offerta accettano integralmente l'Avviso di Vendita, ivi comprese tutte le sue previsioni.

INDICAZIONI PER LA TASSAZIONE DEL LOTTO UNICO

La vendita avverrà in regime ordinario di registro.

ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI

Per ricevere assistenza sulla presentazione dell'offerta e la partecipazione alla gara l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita (potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Per informazioni sull'immobile in vendita, contattare il Liquidatore, Tel. 011.19.82.61.27, mail fra.mor.servizi@gmail.com.

La richiesta di visita dell'immobile può essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti;

- che, condizionatamente all'avvenuto saldo integrale del prezzo, il Giudice Delegato ordinerà con decreto la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo. La cancellazione delle formalità verrà delegata al medesimo Notaio, che sarà incaricato dalla Curatela per il rogito dell'atto di compravendita, a spese dell'aggiudicatario, così come a spese dell'aggiudicatario resteranno gli onorari notarili ed imposte, bolli e tasse di trasferimento, nessuno escluso;

Torino, il 27 ottobre 2026

Il Liquidatore,

Avv. Alberto Frascà